



## Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677  
ufficio.stampa@municipio.re.it

Reggio Emilia, lunedì 21 settembre 2015

### **Approvata in via definitiva la variante al Psc: passerà dal Consiglio comunale il via libera o lo stop alle sale gioco**

Il Consiglio comunale di Reggio Emilia ha approvato in via definitiva, con 21 voti favorevoli (M5S, Pd, Sel) e 5 astenuti (Forza Italia, Grande Reggio, Lista civica Magenta), la delibera che istituisce una variante al Piano strutturale comunale (Psc), in base alla quale viene demandato alla programmazione del Piano operativo comunale (Poc), ovvero all'approvazione del Consiglio comunale, l'insediamento di nuove attività ludico-ricreative con "problematiche d'impatto". Rientrano in tale definizione le sale scommesse, le sale gioco di qualsiasi tipo e attività di trasmissione o elaborazione dati finalizzate al gioco d'azzardo ed alle scommesse di qualunque tipo, che recapitino anche al di fuori dei confini nazionali.

La decisione, ratificata dal Consiglio comunale, segna un ulteriore rafforzamento del percorso intrapreso dall'Amministrazione comunale nella predisposizione di strategie e azioni che garantiscano legalità e trasparenza nei diversi settori che vedono impegnato il Comune. Le azioni principali sono state finalizzate ad aumentare la vigilanza e i controlli sulle attività edilizie e urbanistiche, e sulla programmazione di quelle attività che per loro stessa natura sono connotate da "impatti sensibili", sia sotto il profilo urbanistico/territoriale che sotto il profilo sociale, tra cui le sale gioco e scommesse.

La Variante al Psc, inoltre, sviluppa ulteriormente quanto già fatto nel 2013 con la variante al Regolamento urbanistico edilizio (Rue), che prevedeva la possibilità di insediamento di tali strutture esclusivamente in ambito produttivo, quindi lontano da funzioni sensibili quali residenze, servizi scolastici e di quartiere.

Le strategie attivate dall'Amministrazione comunale sono state inoltre condivise dalla Regione Emilia-Romagna, la quale già con la Legge regionale n.2 del 2015 ha introdotto misure sanzionatorie più efficaci, rafforzando in tal modo gli strumenti a disposizione dei Comuni nei casi di inadempimento da parte dei responsabili degli abusi, e prevedendo in particolare il ripristino o l'eventuale demolizione delle opere realizzate in difformità alle norme urbanistiche ed edilizie.

"Questo importante atto - dice l'assessore Alex Pratissoli - conferma una volta ancora la volontà chiara dell'Amministrazione comunale di garantire il massimo controllo sull'insediamento di nuove sale scommesse, la cui autorizzazione dovrà passare d'ora in poi dalla volontà del Consiglio comunale. Le attività del Comune continueranno ora con il controllo e il monitoraggio degli esercizi esistenti al fine di perseguire la presenza di eventuali abusi. È inoltre già allo studio una specifica proposta di variante al Rue, finalizzata al controllo e limitazione delle slot machine, delle videolottery e di tutte le forme di gioco previste dalla normativa vigente, presenti in pubblici esercizi e circoli privati. Dopo l'intervento significativo sulle grandi sale scommesse quali principali cause di ludopatie, è infatti intenzione di questa Amministrazione regolamentare al meglio l'insediamento sul territorio di attività collegate alle scommesse di qualunque tipo presenti in pubblici esercizi e circoli, come previsto dalla recente Legge regionale n. 2 del 2015".